



VOTO PER IL CAMBIAMENTO CONDIVISO DA UN GRUPPO DI PROFESSIONISTI PARTECIPANTI

ELEZIONI 2013/2017 DEGLI ORGANI DELL' ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Gentili colleghe/i,

Ti invito a prendere parte alle elezioni per il rinnovo degli Organi dell'Ordine Professionale, Consiglio Regionale composto da 15 Consiglieri di cui 8 componenti appartenenti alla sezione A dell'Albo e 7 alla sezione B e il Revisore Unico.

Ti chiedo di votare per un gruppo di professionisti affidabili che hanno in piena armonia condiviso il programma di cambiamento importante per la vita professionale del singolo Assistente Sociale e per l'intera Comunità professionale.

Come ben sai i nomi dei Candidati sono noti con elenco pubblicato nel sito e la pagina facebook dell'Ordine.

In un momento così critico, di crisi generale e di ridotta domanda di mercato anche per la figura professionale dell'Assistente Sociale è fondamentale promuovere una forte azione unitaria di tutta la Comunità professionale. Per questo è importante appoggiare una rappresentanza qualificata in Consiglio di Colleghi che rappresentino tutto il territorio della Regione Campania, cosa mai successa prima.

Partendo da queste premesse si sono unite, confrontate e poi in effetti concretizzate le candidature sotto elencate, presentate singolarmente da professionisti diversi per età, attività ed esperienza, ma che hanno, comunque, condiviso obiettivi precisi su cui investire il loro impegno e sul quale si chiede dunque, il Tuo consenso mediante il voto.

Obiettivi del programma:

- ✓ Governance attiva e sinergica tra l'azione dell'Ordine Professionale regionale/nazionale e le Istituzioni territoriali tra cui le due Università - per una qualificata formazione accademica e collaborazione per la formazione continua - maggiore presenza del gruppo professionale nella organizzazione e

supervisione professionale anche dei tirocini dei Corsi di Laurea triennali e della L. Magistrale;

- ✓ Maggiore sinergia e condivisione strategica con la Regione Campania in merito alla normativa specifica, al PSR 2013/2015, alla dirigenza sociale, agli incarichi da ricoprire nell'ambito dell'organizzazione lavorativa;
- ✓ Rivolgere particolare attenzione alle situazioni lavorative precarie tenendo conto anche del dettato del PSR 2013/2015 e delle specificità professionali da esercitare: Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale;
- ✓ Favorire un appropriato sviluppo, partecipazione e visibilità dell'immagine professionale anche attraverso la formazione continua, resa ormai obbligatoria dal DPR 137/2012, nonché il raccordo con altri professionisti dell'area sociale e sociosanitaria;
- ✓ Promuovere lo sviluppo della libera professione anche attraverso l'incontro/confronto con gli Enti pubblici e privati;
- ✓ Implementare delle forme di tutela nei confronti degli Assistenti Sociali che svolgono servizio nel pubblico e nel privato sociale, nonché sostegno all'azione delle giovani generazioni professionali anche per il superamento reale di ogni forma di lavoro precario;
- ✓ Maggiore qualificazione della figura dell'Assistente Sociale come professionista e come professionista-dipendente, a cui va riconosciuta in ogni contesto la possibilità di svolgere adeguatamente la specifica professione;
- ✓ Sostenere con le Istituzioni competenti nazionali di prevedere in più classi di concorso la laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali, al fine di dare la possibilità anche al professionista Assistente Sociale di entrare a far parte del corpo insegnante;
- ✓ Favorire la sottoscrizione di protocolli d'intesa tra Ordine/Università/Enti territoriali pubblici e privati per la gestione dei tirocini più articolati, qualificati e vantaggiosi per il futuro professionista;
- ✓ Favorire la sottoscrizione di protocolli d'intesa tra Ordine/Enti territoriali per la gestione/organizzazione/partecipazione degli Assistenti Sociali ad eventi accreditati per la Formazione Continua obbligatoria;
- ✓ Progettazione/Accreditamento/Gestione di progetti per corsi di aggiornamento in favore di Assistenti Sociali dipendenti secondo i seguenti contenuti: modelli, metodologie e strumenti, supervisione, politiche sociali, programmazione e direzione dei servizi. Deontologia professionale;
- ✓ Vigilare sulle Linee Guida regionali per i nuovi Atti Aziendali nell'ambito del S.S.R. e degli Enti Locali, e sul nuovo regolamento applicativo della Legge Reg. 11/07 e s.m.i., in cui devono essere chiari e non delegabili ad altri gli incarichi che gli AA. SS. devono ricoprire nell'ambito delle AA.SS. LL., delle Aziende Ospedaliere e Universitarie, dei Comuni e degli Uffici di Piano (Segretariato Sociale e Porta Unica di Accesso);